

✠ In nomine domini dei salvatoris nostri Ihesu Christi Imperante domino nostro basilio magno Imperatore anno vicesimo tertio: sed et Constantino frater eius magno Imperatore anno vicesimo: die undecima mensis martii indictione: undecima neapoli: Merissi divisionis facta a nobis aligerno filio quondam domini stephani: et drosu honesta femina filia quondam domini leoni de puteoli et quondam gemma honesta femina iugalium personarum hoc est vitrico et previgna ego memoratus aligernus pro vice muscu filia mea qui infra etate esse videtur quam habeo de quondam memorate gemme coniugi mee et ego memorata drosu cum voluntate iohannis aurifici viri mei: de terris positas in loco qui vocatur auderanu quas divisimus in tertiam partem inter nos et vos videlicet domina maria et maru honestis feminis uterinas germanas cognatas et thias nostras filias quondam domini ursi soceri et habii nostri et vos memoratas uterinas germanas cum voluntate domini stephani et iohannis herariis viribus vestris: Unde tetigit in ista portione prima te iam nominata maru Idest portio de corrigia de terra nostra in longum divisa hoc est a parte meridiana iusta terra ecclesie sancti cipriani at tertium et iusta terra basilii filio petri monachi: Unde reliqua portio a parte septentrionis: iusta terra heredum quondam petri appisicci et iusta terra iohannis romani et iusta terra heredum leoni de auderanu et iusta terra ipsius heredum petri appisicci tetigit in portione secunda. sicuti inter ista portione et portione secunda sex termines exfinant: primo termine qui est fictus in parte hoccidentis iusta via companiaria et quomodo monstrat in parte horientis in secundo et tertio seu quarto et quinto seu sexto termine qui est

✠ Nel nome del Signore Dio Salvatore nostro Gesù Cristo, nell'anno ventesimo terzo di impero del signore nostro Basilio grande imperatore ma anche nell'anno ventesimo di Costantino suo fratello, grande imperatore, nel giorno undicesimo del mese di marzo, undicesima indizione, **neapoli**. Divisione ereditaria fatta da noi Aligerno, figlio del fu domino Stefano, e **drosu** onesta donna, figlia del fu domino Leone di **puteoli** e della fu Gemma onesta donna, coniugi, cioè patrigno e figliastra, io anzidetto Aligerno per conto di **muscu** figlia mia che risulta essere di minore età che ho dalla fu anzidetta Gemma coniuge mia, e io predetta **drosu** con la volontà di Giovanni **aurifici** marito mio, delle terre site nel luogo chiamato **auderanu** che abbiamo diviso in tre parti tra noi e voi vale a dire domina Maria e **maru** oneste donne sorelle uterine, cognate e zie nostre, figlie del fu domino Urso suocero e nonno nostro, e voi predette sorelle uterine con la volontà dei domini Stefano e Giovanni Erario mariti vostri. Di cui toccò nella prima porzione a te anzidetta **maru**, vale a dire porzione della striscia di terra nostra divisa in lungo, cioè dalla parte di mezzogiorno vicino la terra della chiesa di san Cipriano **at tertium** e vicino la terra di Basilio, figlio di Pietro monaco, onde la rimanente porzione dalla parte di settentrione vicino la terra degli eredi del fu Pietro **appisicci** e vicino la terra di Gioannis Romano e vicino la terra degli eredi di Leone di **auderanu** e vicino la terra dello stesso degli eredi di Pietro **appisicci** toccò nella porzione seconda come tra la prima porzione e la seconda sei termini delimitano. Il primo termine che è confitto dalla parte di occidente vicino la via **companiaria** e come indica dalla parte di oriente verso il secondo e il terzo e il quarto e il quinto e il sesto

fictus iusta terra qui fuit iohanni filio helie et ista portio coheret in ipso capite parte horientis terra portionis tua memorata maria qui antea tetegit per anteriora merissi divisionis tua et in aliquantum memorata terra iam nominati iohanni filio memorata helia: et at memorata portione secunda coheret in memorato capite parte horientis memorata terra qui fuit memorati iohanni filio memorati helie: Item tetigit hic et sexuncias de terra nostra qui vocatur fundum in longum divisum hoc est a parte meridiana iusta terra qui fuit memorati iohanni filio helie Unde reliquas sexuncias a parte septentrionis: iusta alia terra qui fuit memorati iohanni tetigit in portione secunda et sint omni tempore ambe portionis de ista terra qui vocatur fundum ad equale mensura: et in capite parte horientis at ambe portionis de ista terra qui vocatur fundum coheret memorata via: hec vero portio prima cum arboribus fructiferis vel infructiferis et cum introitas suas omnibusque: eis pertinentibus legationis vero de dispositum quondam memorati domini ursi soceri et habii nostri ut continet sit nobis nostrisque: heredibus firmus et stavilis sicut ipsa legatio continet Interea promitto ego memoratus aligernus cognato vestro pro vice de memorata muscu puerula filia mea ut ipsa et suos heredibus in omnibus memoratis atimplere et conservare faciamus et si minime hobservare noluerint tunc ego et heredes meis per invitis hobservare faciamus et atimplere sine omni vestra damnietate quia ita nobis stetit. et pars qui se retornari presupserit de his omnibus memoratis per quovis modum aut summissis personis tunc componat pars infidelis et heredes eius at partem fidem servanti eiusque: heredibus auri solidos viginti bythianteos: et hec merissi ut super legitur sit firma: scripta: per manus

termine che è confitto vicino la terra che fu di Giovanni figlio di Elia. E questa porzione confina nella stesso capo dalla parte di oriente con la terra di porzione tua anzidetta Maria che prima ti toccò per precedente divisione ereditaria tua e in piccola misura con l'anzidetta terra del già nominato Giovanni figlio del menzionato Elia. E alla predetta seconda porzione confina nell'anzidetto capo dalla parte di oriente la suddetta terra che fu del menzionato Giovanni figlio del suddetto Elia. Parimenti toccarono a questa anche sei once della terra nostra chiamata **fundum** divisa in lungo, cioè dalla parte di mezzogiorno vicino la terra che fu del predetto Giovanni figlio di Elia, di cui le rimanenti sei once dalla parte di settentrione vicino l'altra terra che fu del predetto Giovanni toccarono alla seconda porzione e siano in ogni tempo ambedue le porzioni di questa terra chiamata **fundum** ad eguale misura, e nel capo dalla parte di oriente ad ambedue le porzioni di questa terra chiamata **fundum** confina la predetta via. Invero questa prima porzione con gli alberi fruttiferi o infruttiferi e con i loro ingressi e con tutte le cose a loro pertinenti. Invero il disposto di lascito del fu anzidetto domino Urso suocero e nonno nostro per quanto contiene sia per noi ed i nostri eredi fermo e stabile come lo stesso lascito contiene. Intanto io anzidetto Aligerno cognato vostro per conto della predetta **muscu** fanciulla, figlia mia, prometto che la stessa ed i suoi eredi facciamo adempire ed conservare in tutte le cose menzionate e se per niente volessimo osservare, allora io ed i miei eredi anche contro volontà facciamo osservare e adempiere senza qualsiasi vostro danno, poiché così fu tra noi stabilito. E la parte che osasse tornare indietro da tutte queste cose menzionate in qualsiasi modo o tramite persone subordinate, allora paghi come ammenda la parte infedele ed i suoi eredi alla parte

iohannis curialis per indictione:  
memorata undecima

hoc signum ✕ manus memorati  
aligerni pro vice memorate muscu  
puerula filia sua signum ✕ manus  
memorata drosu cum voluntate  
memorati iohanni aurifici viri sui hoc est  
virutico et previgno: hoc signum ✕  
manus memorate marie cum voluntate  
memorati stephani erarii viri sui hoc  
signum ✕ manus memorate maru cum  
voluntate memorati iohannis erarii viri  
sui quod ego qui memoratos pro eis  
subscripsi ✕

✕ ego aligenus filius domini leoni  
rogatus a suprascriptas personas testi  
subscripsi ✕

✕ ego iohannes filius domini petri  
monachi rogatus a suprascriptas  
personas tetsi subscripsi ✕

✕ ego ursus filius domini iohannis  
rogatus a suprascriptas personas testi  
subscripsi ✕

✕ Ego iohannes Curialis Complevi et  
absolvi per indictione memorata  
undecima ✕

che vi mantiene fede ed ai suoi eredi venti  
solidi aurei di Bisanzio e questa divisione  
erediataria, come sopra si legge, sia ferma,  
scritta per mano del curiale Giovanni per  
l'anzidetta undicesima indizione.

Questo è il segno ✕ della mano del  
predetto Aligerno per conto della predetta  
**muscu** fanciulletta figlia sua. Segno ✕  
della mano della predetta **drosu**, con il  
consenso del predetto Giovanni **aurifici**  
marito suo, cioè patrigno e figliastra.  
Questo è il segno ✕ della mano della  
predetta Maria, con il consenso del  
suddetto Stefano Erario marito suo.  
Questo è il segno ✕ della mano della  
predetta **maru**, con il consenso del  
suddetto Giovanni Erario marito suo, che  
io anzidetto per loro sottoscrissi. ✕

✕ Io Aligerno, figlio di domino Leone,  
pregato dalle soprascritte persone, come  
teste sottoscrissi. ✕

✕ Io Giovanni, figlio di domino Pietro  
monaco, pregato dalle soprascritte  
persone, come teste sottoscrissi. ✕

✕ Io Urso, figlio di domino Giovanni,  
pregato dalle soprascritte persone, come  
teste sottoscrissi. ✕

✕ Io curiale Giovanni completai e  
perfezionai per l'anzidetta undicesima  
indizione. ✕